

# Società d'ingegneria e architettura, fatturato a +25% ma manca il personale

## Rilevazione Oice-Cer

Migliora la presenza delle donne nelle imprese, che nel 2024 aumenterà al 31,5%

Flavia Landolfi

Un giro d'affari che chiude brillantemente il 2023 e fa ben sperare anche per il 2024, anche se con numeri meno entusiasmanti. Il fatturato delle società di ingegneria e architettura segna per l'anno passato quasi un +25% attestandosi a quota 3,9 miliardi di euro, con un balzo di oltre 10 punti percentuali anche per l'occupazione. I numeri sono contenuti nella 40esima Rilevazione Oice-Cer che ha misurato il polso alle aziende dell'associazione confindustriale.

«I dati di quest'anno mostrano come il nostro settore nel 2023 abbia vissuto un fase di espansione incredibile se si pensa che i quasi 4 miliardi di fatturato del 2023 non sono neanche confrontabile con i 2,5 del 2020 e con l'1,7 miliardi del 2014 - dice Giorgio Lupoi, presidente Oice -. Adesso occorre avere un chiaro disegno di "politica industriale" per il nostro settore, per valorizzare questo andamento positivo - che ovviamente non sarà per sempre - e permettere alla nostra ingegneria e architettura di

tornare grande nel mondo, come accadeva negli anni '60».

Secondo l'indagine, realizzata dal Centro Europa Ricerche, il 26,8% della produzione si realizza in Italia, mentre la produzione estera nel 2023 è a quota 20%. Al di sopra della media gli aumenti di produzione delle classi di imprese con meno di 26 addetti (+29,5%) e con più di 126 addetti (+25,6%). La classe intermedia (26-125 addetti) resta al di sotto del valore medio, ma registra comunque un incremento importante, pari al 21,5%, spiega il rapporto. Buona anche la produzione 2024, che potrebbe secondo le stime superare i 4,2 miliardi di euro (+8,1%) distribuiti per 3 miliardi sul mercato italiano e per i restanti 1,2 miliardi sul mercato estero. Il mercato domestico arriva a rappresentare oltre il 74% del totale della produzione nel 2023, per poi arretrare lievemente nel 2024, scendendo al 72,1%, spiega il rapporto. Nel 2024 "la componente estera tornerebbe a esercitare un ruolo di traino, segnando un aumento del 16,0%, inferiore rispetto all'elevata variazione del 2023 (+20,0%), ma più del triplo rispetto alla crescita della produzione interna. Questa, infatti, dopo il balzo di quasi il 27% nel 2023, è prevista in espansione del 5,3% nel 2024».

Importanti anche i numeri che girano intorno all'occupazione e che come ovvio risentono positivamente della crescita del comparto: 31mila occupati in più nel 2023 (+17,9%) che supereranno le 33mila

unità nel corso di quest'anno. Il 60,6% delle imprese ha dichiarato di voler aumentare l'organico nel corso dei prossimi mesi, ma con più di una difficoltà visto che il 75,7% delle imprese lamenta di non riuscire a reclutare il personale necessario.

Migliora anche la presenza delle donne nelle imprese che nel 2023 si è attestata al 30,6% ma che nel 2024 aumenterà al 31,5 per cento. La presenza di donne - spiega l'indagine - è più elevata tra le imprese con meno di 26 addetti (36,1% nel 2023) rispetto alle imprese di medie e di grandi dimensioni (rispettivamente 35,1% e 29,2%). Più bassa la componente femminile nei cda e delle imprese: è a quota 23,8% nel 2023 e dovrebbe arrivare al 24,4% nel 2024. Punto di forza sul mercato sono poi i servizi di Ingegneria pura, la cui produzione aumenta nel consuntivo 2023 a 3,1 miliardi (+25,8%) e poi a 3,3 miliardi nella previsione 2024 (+6,7%).

«Di rilievo è la dinamica del Project management (nozione che comprende anche le assistenze e i supporti ai Rup), la cui produzione aumenta a 603 milioni nel 2023 (+32,7%) ed è attesa superare i 670 milioni nel 2024 (+11,3%)». Guardando sempre al mercato, il Pnrr contribuisce alla crescita ma non è centrale. L'apporto degli interventi del Piano sulla produzione delle imprese nel triennio 2022-2024 è passato dal 14,6% del 2022 ad oltre il 20% nell'anno in corso. Anche se per il 63,2% il fatturato aggiuntivo attribuibile al Piano non supera il 25%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'apporto del Pnrr sulla produzione delle imprese nel triennio 2022-2024 è salita ad oltre il 20% nell'anno in corso

Scuola: progressi in italiano, ancora deboli in matematica

Energia: 20 TWh a prezzi calmierati agli energivori

Società di ingegneria e architettura, fatturato a +25% ma manca il personale